



## RELAZIONE TECNICA

### del Decreto del Sindaco Metropolitanano

Fascicolo 6.12\2021\15

DIREZIONE PROPONENTE: AREA INFRASTRUTTURE

**Oggetto:** Servizio di sfalcio delle macrofite acquatiche dal campo di gara del bacino Idroscalo: prelievo dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa.

La Città metropolitana di Milano ha la proprietà, ai sensi del D.M. n. 287 del 12 giugno 1928, del Parco Idroscalo, un bacino acquatico artificiale, polo di attività ricreative e sportive con una estensione di 1,6 kmq, alimentato da acque sorgive e da quelle provenienti dal Naviglio Martesana.

Il bacino è monitorato dall'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) della Regione Lombardia e, in base ai dati da questa prodotti, da un punto di vista complessivo, la qualità ecologica dell'invaso è adeguata agli standard previsti dalla normativa nazionale ed europea, tuttavia una frazione di superficie del bacino è interessata dal fenomeno della crescita delle macrofite, piante acquatiche di varia specie, alcune delle quali saldamente ancorate al sedimento (con crescita fino quasi alla superficie del lago), altre con radice flottante, che creano disagi alla fruizione del bacino per attività ludiche e sportive, in particolare in occasione delle numerose competizioni, anche internazionali, che vengono organizzate. Inoltre la presenza abbondante di tali piante acquatiche, in caso non siano sfalciate adeguatamente e vadano in decomposizione, rischia di compromettere il tenore di ossigeno del bacino.

Poichè ad inizio 2022 sono previste presso il Parco Idroscalo alcune competizioni sportive a livello nazionale, preparatorie per i mondiali di canoa, si rende necessario procedere in tempi rapidi allo sfalcio delle macrofite con riferimento all'area del campo di gara che sarà interessata dalle suddette competizioni sportive, in quanto la presenza delle alghe le ostacolerebbe.

Tale attività di contrasto alle macrofite, attraverso il servizio di sfalcio delle alghe, concorre alla valorizzazione del patrimonio dell'Ente in quanto consente una maggiore fruibilità del bacino e consente lo svolgimento di importanti eventi sportivi, come quelli in calendario per inizio 2022, aumentando il prestigio del Parco Idroscalo come primario scenario di iniziative di respiro internazionale.

Nei capitoli del Bilancio 2021, assegnati alla Direzione d'Area Infrastrutture non sono reperibili risorse finanziarie sufficienti a consentire l'effettuazione del servizio, come più specificatamente sopra dettagliato.

Ricorrono pertanto i presupposti previsti dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000, che al comma 1 prevede che gli Enti Locali iscrivano un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento

del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio, e al comma 2 che tale fondo sia utilizzato nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

Il medesimo comma prevede che il fondo di riserva sia utilizzato con deliberazione dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità; si precisa pertanto, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 2) del Tuel, che l'organo di revisione dell'Ente è tenuto a rilasciare pareri sulle variazioni di bilancio escluse quelle attribuite alla competenza dell'organo esecutivo.

Si richiama altresì l'art.31 del vigente Regolamento di contabilità che al comma 3 prevede che "il dirigente che necessita di risorse per esigenze straordinarie o per integrare gli stanziamenti dei macroaggregati di spesa corrente che si rivelino insufficienti predispone il provvedimento di prelevamento dal fondo di riserva indicando la relativa somma, il macroaggregato di spesa che si intende integrare e la relativa motivazione".

Per quanto sopra esposto occorre, per dare esecuzione agli interventi presso il bacino del Parco Idroscalo, prelevare dal Fondo di Riserva del Bilancio di previsione 2021 la somma di € 169.580,00 Iva inclusa.

Ciò premesso, si ritiene di richiedere un prelievo dal suddetto Fondo di Riserva - capitolo di spesa 20011002, missione 20, programma 01, titolo 1, macro aggregato 10, per l'importo di € 169.580,00 per far fronte al pagamento della somma oggetto del presente provvedimento, costituendo nuovi capitoli di spesa all'interno del CDR AA006 nell'ambito della missione 6, programma 1, titolo 1 macroaggregato 03: n.c. Fondo per prestazioni di servizi - P.F. U.1.03.02.99.000 per un importo complessivo di € 169.580,00 Iva inclusa;

Si ritiene altresì di approvare la variazione agli stanziamenti dell'annualità 2021 e la conseguente variazione del Peg 2021 destinando gli stanziamenti di cui al precedente punto ai capitoli di nuova istituzione da creare sotto il CDR AA006 come riportato nella seguente tabella:

| MISSIONE | PROGR | TITOL | MACRO | CAPITOL  | DESCRIZ                          | P.FINANZ         | VARIAZ.      | VARIAZ.      |
|----------|-------|-------|-------|----------|----------------------------------|------------------|--------------|--------------|
| E        | MMA   | O     | AGGR. | O        | IONE                             | .                |              | CASSA        |
| 20       | 01    | 1     | 10    | 20011002 | Fondo di riserva                 | U.1.10.01.01     | - 169.580,00 |              |
| 20       | 01    | 1     | 10    | 20011002 | Fondo di riserva di cassa        | U.1.10.01.01     |              | - 169.580,00 |
| 6        | 01    | 1     | 3     | n.c.     | Spese per prestazioni di servizi | U.1.03.02.99.000 | 169.580,00   | 169.580,00   |

Il presente decreto non costituisce impegno della somma di cui al prelievo dal fondo di riserva, per cui si provvederà successivamente, con atti di gestione della spesa da parte di Direttore competente alla partita.

Si richiama il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 72/2021 del 31/03/2021, atti n. 54186/5.4/2021/1, avente ad oggetto "Approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2021-2023" e successive variazioni;

Si richiamano altresì:

- la deliberazione del Consiglio metropolitano Rep. Gen. n. 6/2021 del 03/03/2021 con la quale è stato adottato e contestualmente approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2021 - 2023, e successive variazioni;
- la deliberazione del Consiglio metropolitano Rep. Gen. n. 8/2021 del 03/03/2021 con la quale è stato adottato e contestualmente approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2021 - 2023 e successive variazioni;

Il presente atto verrà pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 174 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza è classificato dall'art. 5 del PTPCT a rischio medio per cui verranno effettuati i controlli previsti dal Regolamento sul sistema dei controlli interni secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per la Città metropolitana di Milano e dalle direttive interne.

*LA DIRETTRICE DELL'AREA INFRASTRUTTURE*

**Dott.ssa Maria Cristina Pinoschi**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.